

Parco Regionale delle Alpi Apuane

SETTORE UFFICI TECNICI

PRONUNCIA DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE ex art.18 L.R. 3.11.1998 n.79
NULLA OSTA DEL PARCO ex art.20 L.R. 11.8.1997 n.65

DETERMINAZIONE di P.C.A. comprensiva di N.O. n. 11 del 08.08.08

PROPONENTE: Ditta Cogemar s.r.l.

COMUNE: Vagli di Sotto (LU)

OGGETTO: Progetto di coltivazione del sito denominato "CAVA BORELLE"

Il Coordinatore del Settore

PUBBLICAZIONE:

La pubblicazione all' Albo pretorio della presente determinazione dirigenziale, è iniziata il giorno e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

IL DIRETTORE

ALBO PRETORIO:

Pubblicata dal al n.° del registro

IL DIRETTORE

Atteso che in data 16.11.07 con determinazione di PCA n. 18, il Parco ha espresso Pronuncia di Compatibilità Ambientale negativa in merito al progetto di coltivazione del sito denominato "Cava Borelle" presentato dalla Ditta COGEMAR s.r.l.;

Visto che la Ditta CO.GE.MAR. s.r.l. ha presentato ricorso in opposizione e contestuale istanza di riesame in data 21.12.07, prot. 4945;

Preso atto che in data 15.02.08, prot. 558, il Parco ha respinto il ricorso in opposizione confermando quanto già stabilito con Pronuncia di Compatibilità Ambientale n. 18/2007;

Considerato che la Ditta CO.GE.MAR. s.r.l. ha promosso ricorso al TAR, numero di registro generale 719/08, e che il TAR ha accolto la domanda incidentale di sospensione ai fini del riesame con Ordinanza n. 492/08 in data 15.05.08, in quanto "ad un primo sommario esame la decisione assunta sul ricorso in opposizione appare carente di motivazioni";

Preso atto che in data 20.05.08 la Commissione Tecnica dei Nulla Osta ha ampiamente argomentato le motivazioni al diniego e su proposta del Comune di Vagli Sotto ha concordato di richiedere alla Ditta Proponente una nuova soluzione progettuale che, sviluppandosi al di sotto di quota 1184 m s.l.m. salvaguardasse il sito della ex Cava Borelle;

Atteso che in data 26.06.08, prot. 2488, il Proponente ha presentato documentazione integrativa riguardante la nuova soluzione progettuale e che la stessa, su richiesta del comune di Vagli Sotto è stata esaminata dalla Commissione tecnica dei Nulla Osta in data 27.06.08;

Visto che le integrazioni pervenute rispondevano in modo contraddittorio alle richieste formulate in data 20.06.08, la Commissione è stata sospesa in attesa di chiarimenti da parte del Proponente;

Preso atto che in data 02.07.08, prot. 2571 è pervenuta la Parco la soluzione progettuale ridimensionata ed in data 10.07.08, prot. 2709, è pervenuta ulteriore documentazione integrativa riguardante l'analisi delle componenti aria e acqua, ovvero il Proponente ha trasmesso i chiarimenti richiesti;

Considerato che tale documentazione non è comunque pervenuta alla sede dell'ARPAT di Lucca e che pertanto lo Specialista in analisi e valutazioni delle componenti aria e acqua non ha potuto prenderne visione, la Commissione tecnica dei Nulla Osta, nella seduta del 11.07.08 ha stabilito di aggiornarsi ad altra data;

Preso atto che la Commissione tecnica, esaminata la nuova soluzione progettuale ridimensionata, nella seduta del 04.08.08, ha giudicato lo Studio di Impatto Ambientale appena soddisfacente e pertanto ne ha assunto gli esiti quali esiti dell'esame di compatibilità ambientale di tale progetto ridimensionato, con le seguenti prescrizioni e condizioni:

- a) *Prescrizioni e condizioni contenute nel parere rilasciato dallo Specialista dell'ARPAT Lucca del 04.08.08 prot. 3040;*
- b) *Non dovrà essere eseguita alcuna opera di ampliamento della viabilità di accesso al sito estrattivo, come peraltro più volte dichiarato nelle relazioni di progetto;*
- c) *Qualsiasi attività estrattiva o comunque qualsiasi attività ad essa collegata non dovrà interessare le aree poste a quota superiore a 1184 m s.l.m. al fine di salvaguardare il sito di alto valore paesaggistico della ex cava Borelle. Pertanto eventuali inottemperanze a tale prescrizione potranno comportare la revoca delle autorizzazioni rilasciate dal Parco Regionale delle Alpi Apuane;*
- d) *Il materiale detritico non potrà essere scaricato lungo i versanti ma dovrà essere allontanato e conferito agli appositi centri di trattamento, come peraltro dichiarato nelle relazioni di progetto;*
- e) *Dovrà essere data comunicazione al Parco Regionale delle Alpi Apuane della data di inizio dei lavori di coltivazione e del nominativo del Direttore dei lavori;*
- f) *Con cadenza annuale dovrà essere presentata al Parco Regionale delle Alpi Apuane una documentazione grafica e fotografica relativa allo stato di avanzamento dei lavori, corredata da una dichiarazione (rilasciata dal Proponente) sulle rese effettive prodotte nel corso della coltivazione.*

Visto il *Rapporto interdisciplinare* sull'impatto ambientale del progetto, di cui all'art. 16 comma 1 L.R. 79/98, allegato al presente atto, costituito dai *Verbali della Commissione tecnica dei Nulla Osta*;

Visto che il Proponente ha depositato in data 02.07.08 prot. 257, autocertificazione relativa alla disponibilità dei terreni interessati dal progetto di coltivazione;

Tenuto conto che il Proponente ha assolto a quanto disposto dall'art. 10 comma 2 L.R. 79/98, e dalle Delibere del Consiglio Direttivo del Parco, n. 13 del 21.03.2000 e n. 38 del 24.10.2000, effettuando il versamento di € 2.582,30 tramite bonifico registrato con riversale n. 136 del 03.05.07; il tutto da intendersi come cifra forfetaria e comunque da sottoporre a conguaglio una volta stabilito il metodo di calcolo del contributo di legge dello 0,5%;

Vista la Legge Regionale 11.8.1997, n. 65 di istituzione dell'Ente per la gestione del Parco Regionale delle Alpi Apuane;

Visto lo Statuto dell'Ente approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale del 09.11.1999, n. 307;

Visto l'art.21, comma 8 e l'art.26, comma 5 del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi del Parco n. 90 del 13.6.1998 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la Legge Regionale 3.11.1998, n. 79 recante norme per l'applicazione della valutazione di impatto ambientale;

Vista la Delibera del Consiglio di Gestione del Parco, n. 72 del 13.11.1999, con cui vengono individuati la struttura operativa competente e gli indirizzi organizzativi in materia di procedure di valutazione di impatto ambientale;

Vista la Delibera del Consiglio Direttivo del Parco, n. 43 del 25.09.02, con cui vengono apportate modifiche nella composizione della struttura operativa competente per la valutazione di impatto ambientale;

Viste le Delibere del Consiglio Direttivo del Parco, n. 13 del 21.03.2000, n. 38 del 34.10.2000 e n. 33 del 11.09.2007, con cui vengono adottati e resi operativi indirizzi applicativi delle Norme Tecniche di Attuazione Regionali della valutazione di impatto ambientale in materia di attività estrattive;

Vista la Delibera del Consiglio di Gestione del Parco, n. 54 del 21.12.2000, con cui la validità delle *Pronunce di compatibilità ambientale* e dei *Nulla osta* in materia di attività estrattive, in attesa della adozione del Piano per il Parco, viene limitata ad un periodo non superiore ad anni cinque;

Vista la Determinazione Dirigenziale del Direttore, n. 36 del 27.12.2004, con cui si nominava la "Commissione tecnica dei Nulla Osta";

Visto il Regio Decreto Legge 30.12.1923, n. 3267 di riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani e la Legge Regionale 39/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto Legislativo 22.01.2004, n. 42 in materia di beni culturali e ambientali;

Accertato che il sito oggetto del progetto di coltivazione in esame ricade all'interno dell'area contigua, zona di cava, del Parco Regionale delle Alpi Apuane come perimetrato dalla L.R. n. 65/97;

DETERMINA

di rilasciare **Pronuncia di Compatibilità Ambientale**, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 79/98, nonché **Nulla Osta del Parco**, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 65/97, comprensivo dell'*Autorizzazione al vincolo paesaggistico* di cui all'art. 146 D.Lgs. 42/04 e dell'*Autorizzazione al vincolo idrogeologico* di cui al R.D.L. 3267/23, relativamente al progetto di coltivazione ridimensionato pervenuto in data 02.07.08, prot. 2571 e in data 10.07.08, prot. 2709 del sito denominato "**CAVA BORELLE**" così composto:

Relazione tecnica integrativa	luglio 2008
Tav. Int. 1 bis – coltivazioni prescritte	giugno 2008
Tav. Int. 2 bis – sezioni di progetto prescritte	giugno 2008
Tav. Int. 3 bis – planimetria di recupero ambientale	giugno 2008
Tav. Int. 4 – planimetria catastale	giugno 2008
Tav. Int. 5 – ciclo delle acque coltivazioni prescritte	luglio 2008
Relazione tecnica integrativa	luglio 2008
Valutazione di impatto acustico	luglio 2008

secondo le prescrizioni, condizioni e procedure di esecuzione, contenute nel seguente **Programma di Gestione Ambientale**:

ATTIVITA' DI COLTIVAZIONE

- a) *Prescrizioni e condizioni contenute nel parere rilasciato dallo Specialista dell'ARPAT Lucca del 04.08.08 prot. 3040 allegato al presente atto (ALLEGATO A)*
- b) *Non dovrà essere eseguita alcuna opera di ampliamento della viabilità di accesso al sito estrattivo, come peraltro più volte dichiarato nelle relazioni di progetto;*

- c) *Qualsiasi attività estrattiva o comunque qualsiasi attività ad essa collegata non dovrà interessare le aree poste a quota superiore a 1184 m s.l.m. al fine di salvaguardare il sito di alto valore paesaggistico della ex cava Borelle. Pertanto eventuali inottemperanze a tale prescrizione potranno comportare la revoca delle autorizzazioni rilasciate dal Parco Regionale delle Alpi Apuane;*
- d) *Il materiale detritico non potrà essere scaricato lungo i versanti ma dovrà essere allontanato e conferito agli appositi centri di trattamento, come peraltro dichiarato nelle relazioni di progetto;*
- e) *Dovrà essere data comunicazione al Parco Regionale delle Alpi Apuane della data di inizio dei lavori di coltivazione e del nominativo del Direttore dei lavori;*
- f) *Con cadenza annuale dovrà essere presentata al Parco Regionale delle Alpi Apuane una documentazione grafica e fotografica relativa allo stato di avanzamento dei lavori, corredata da una dichiarazione (rilasciata dal Proponente) sulle rese effettive prodotte nel corso della coltivazione.*
- g) *In corrispondenza dei luoghi di lavorazione in cui si utilizzi acqua dovrà essere realizzato un idoneo sistema di raccolta e convogliamento della medesima tramite canalette e tubazioni in materiale plastico, al fine di evitare infiltrazioni di marmettola nelle eventuali fratture presenti;*

ATTIVITA' DI RIPRISTINO

Nella realizzazione delle attività previste in questa fase, oltre a quanto già previsto nel piano di ripristino, devono essere effettuate le seguenti operazioni e lavorazioni:

- h) *Nella ripulitura finale delle aree di cava dovranno essere rimossi con estrema cura tutti i materiali e utensili residui delle lavorazioni precedenti (serbatoi dell'acqua, ricoveri provvisori, linee aeree di cantiere e ogni altro materiale metallico e/o plastico);*
- i) *I fronti di cava, una volta assunta la posizione definitiva successiva alle attività di coltivazione, dovranno essere protetti da idonea recinzione;*

ULTERIORI PRESCRIZIONI E CONDIZIONI

- j) *Nel cantiere estrattivo dovranno essere conservati materiali oleoassorbenti e sistemi di intervento utili in caso di sversamenti;*
- k) *Nel caso in cui lo stato finale presenti diversità da quanto previsto nel progetto in esame, sempre che rientranti nei limiti autorizzati, queste dovranno essere supportate da idonea documentazione descrittiva, grafica e fotografica da trasmettere a questo Parco;*

DETERMINA ALTRESI'

di rilasciare la **Pronuncia di Compatibilità Ambientale**, nonché il **Nulla Osta del Parco** di cui al presente atto, con la validità temporale pari a **cinque anni**, a decorrere dalla data di notifica del presente atto;

di rendere noto che le prescrizioni, condizioni e procedure di esecuzione contenute nel Programma di Gestione Ambientale di cui sopra, hanno tutte in ogni caso valenza per la *Pronuncia di Compatibilità ambientale*, per il *Nulla Osta del Parco* e per le *autorizzazioni idrogeologica e paesaggistica*;

di dare atto che la presente pronuncia, comprensiva di nulla osta, costituisce condizione ai fini del rilascio del provvedimento che consente, in via definitiva, la realizzazione dei lavori ma non costituisce titolo di verifica della conformità del progetto presentato nei riguardi di altre norme di legge, regionali o nazionali, che disciplinano l'attività estrattiva, nonché l'uso e la trasformazione del territorio interessato all'attività stessa;

di dare atto che, qualora nella realizzazione del presente progetto, sia violata la normativa in materia di valutazione di impatto ambientale, di vincolo idrogeologico o di vincolo paesaggistico, ovvero non siano rispettate le prescrizioni e condizioni dettate con la presente, il

Parco assumerà i conseguenti provvedimenti di limitazione, sospensione o revoca delle autorizzazioni rilasciate;

di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla sua emanazione, al Proponente, nonché alle amministrazioni interessate di cui all'art. 8 della L.R.79/98, ovvero al Comune di Vagli Sotto, alla Comunità Montana della Garfagnana e all'A.U.S.L. e all'A.R.P.A.T. competenti per territorio;

di notificare il presente provvedimento al competente Ufficio del Ministero dell'Ambiente, in quanto comprensivo di autorizzazione al vincolo paesaggistico;

di dare mandato al Garante per l'informazione di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURT, entro trenta giorni dalla sua emanazione;

di adottare successivo provvedimento, per sottoporre a conguaglio la somma da corrispondersi ai sensi dell'art. 10 comma 2 della L.R.79/98, sino ad oggi versata, da parte del proponente, in misura forfetaria;

di rendere noto che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso in opposizione da presentare al Dirigente che lo ha adottato o ricorso in via gerarchica da presentare al Presidente dell'Ente Parco, entro 30 giorni. E' fatta salva comunque, la possibilità di ricorrere o per via giurisdizionale al TAR della Regione Toscana o per via straordinaria al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni ai sensi di legge;

che il presente provvedimento entri immediatamente in vigore;

**Il Coordinatore del Settore
dott. arch. Raffaello Puccini**